



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 24 DI REG. del 11-03-2019

ANNO 2019

OGGETTO: *Approvazione Regolamento Nucleo di Valutazione.*

L'anno duemiladiciannove addì 11 del mese di marzo alle ore 12:45 nel Comune di Grotte, nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE
AGNELLO VINCENZO	ASSESSORE

Alfonso Provvidenza
Anna Maria Todaro
Antonino Caltagirone
Zina Maria Cipolla
Vincenzo Agnello

Assente l'Assessore _____

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvidenza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Laura Eleonora Lo Iacono**.

Oggetto: Approvazione Regolamento Nucleo di Valutazione

VISTO l'art. 77 del vigente Statuto comunale, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 11/2013, e pubblicato sulla GURS n. 22 del 10/05/2013, recante "*Controllo strategico e valutazione dei dirigenti*", che così dispone:

"L'ente istituisce apposito nucleo valutativo da preporre:

a) alla valutazione e al controllo strategico al fine di verificare l'adeguatezza delle scelte amministrative e gestionali adottate per l'attuazione degli obiettivi programmati, pianificati o comunque definiti nonché al fine di accertare la congruenza tra gli obiettivi predefiniti e i risultati conseguiti e di identificare, in tal sede, eventuali fattori ostativi, rimedi e responsabilità, sia nel corso dell'esercizio finanziario, sia a conclusione dello stesso;

b) alla valutazione dell'attività dei dirigenti al fine di verificare, nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale vigente in materia, la regolarità e la congruità delle attività esplicate dai dirigenti stessi per il conseguimento degli obiettivi gestionali loro assegnati, assieme alle necessarie risorse finanziarie, umane e strumentali.

La disciplina organizzativa e funzionale del nucleo di valutazione e di controllo previsto dal precedente comma è compresa nel regolamento degli uffici e dei servizi del Comune o può formare oggetto di separato regolamento di tipo organizzativo."

RICHIAMATO l'art. 41 del Regolamento uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 07/11/2001, così come modificato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 25/02/2010, che dispone:

- *Comma 5: "la valutazione delle posizioni organizzative e/o dei dirigenti di area è affidata al nucleo di valutazione, presieduto da Segretario del Comune e di cui fanno parte due esperti esterni in possesso di laurea e di elevata qualità morale e professionale";*
- *Comma 6: "come previsto dall'apposito regolamento, opera a supporto degli organi di direzione politica ma in posizione di autonomia, risponde direttamente al Sindaco, utilizzerà i dati e le informazioni dei vari servizi, sarà di supporto agli altri controlli e ai dirigenti per la loro attività di valutazione";*

CONSIDERATO che:

- allo stato il precedente Nucleo è scaduto e che necessita procedere alla nomina del nuovo Nucleo, stante le funzioni che soltanto tale organismo può svolgere;
- non risulta ancora approvato un apposito regolamento che disciplini il funzionamento dello stesso Nucleo, in ossequio a quanto previsto dalla sopra richiamata disposizione statutaria;

RILEVATA, dunque, la necessità di dotarsi di un Regolamento in materia, in considerazione della normativa vigente in materia, e delle recenti modifiche al quadro ordinamentale in materia di controlli interni, trasparenza e prevenzione della corruzione, oltre alla necessità di disciplinare in modo più compiuto e puntuale la nomina e le funzioni del Nucleo di Valutazione;

VISTO il decreto legge n. 174/2012, come convertito in legge n. 213/2012, che ha previsto un nuovo sistema dei controlli interni, di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, strategico, degli equilibri finanziari e della qualità dei servizi;

VISTA la nuova disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.L.vo 25 maggio 2016, n. 97, recante: "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione*

della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", nell'ambito della quale assume un particolare rilievo anche l'organo di valutazione delle performance;

VISTO il D. L.vo 27/10/2009, n. 150, recante: *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO che la CIVIT, ora A.N.AC., con la deliberazione n. 12/2013, ha stabilito: *"Ai sensi della delibera n. 23/2012, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del D. L.vo n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D. L.vo n. 150/2009 indicate nel citato art. 16. Qualora, però, detti enti procedano alla nomina dell'OIV - o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del D. L.vo n. 150/2009, o per autonoma decisione - devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla presente delibera, previo parere favorevole della Commissione"*;

VISTA la deliberazione A.N.AC. n. 1208 del 22/11/2017, in cui si prevede (pag. 17) che: *"...nel caso in cui l'Amministrazione non sia tenuta a dotarsi dell'OIV, come ad esempio le regioni, gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale, che adeguano i propri ordinamenti ai principi stabiliti nel d.lgs. 150/2009, nei limiti e con le modalità precisati all'art. 16 del medesimo decreto, le relative funzioni possono essere attribuite ad altri organismi, quali i nuclei di valutazione"*;

DATO ATTO che in base alla sopra riportata interpretazione dell'A.N.AC., l'art. 14 del D. L.vo n. 150/2009 disciplinante l'organismo indipendente di valutazione non rientra tra le norme richiamate dai commi 1 e 2 dell'art. 16 dello stesso Decreto n. 150/2009, le cui disposizioni trovano *"diretta applicazione"* negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali ovvero ai cui principi tali ordinamenti devono adeguarsi;

RICHIAMATA, in materia di composizione dei Nuclei di valutazione, la suddetta deliberazione A.N.AC. n. 1208 del 22/11/2017, che a pag. 18, prevede *"l'Autorità ritiene opportuno evidenziare che, specie negli enti territoriali, il Segretario è spesso componente anche del nucleo di valutazione. Poiché il Segretario è "di norma" anche RPCT, la conseguenza è che lo stesso RPCT può far parte di un organo cui spetta, per taluni profili (ad esempio le attestazioni sulla trasparenza), controllare proprio l'operato del RPCT. Attesa la normativa vigente che potrebbe generare conflitti di interesse nei termini sopra specificati, l'ANAC auspica che le amministrazioni trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere distinti il ruolo di RPCT da quello di componente dell'organismo che svolge le funzioni dell'OIV"*;

ATTESO CHE, sempre a tal proposito, l'ANAC ha emanato un ATTO DI SEGNALAZIONE, N. 1 DEL 24/01/2018, *"Concernente ipotesi di conflitto di interesse nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nominato componente il Nucleo di valutazione di enti locali di cui all'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, nel quale è stato ribadito come *"il cumulo dei due incarichi (Segretario Comunale, cui spetta di norma l'incarico di RPCT, e componente del nucleo di valutazione) rappresenta, a parere dell'Autorità una situazione di conflitto di interesse che necessita di una propria regolamentazione, in analogia con il regime di incompatibilità previsto per i componenti dell'OIV"*, in considerazione del fatto che, *"Alla luce dell'indicato contesto normativo, questa Autorità ritiene che non possa essere compatibile prevedere"*

nella composizione del Nucleo di valutazione (o organo diversamente denominato nell'autonomia degli enti locali), la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse. Nella fattispecie, il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione (o organo diversamente denominato nell'autonomia degli enti locali), è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di responsabile per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1 co, 12, l. 190/2012, in caso di colpevole omissione. La commistione di funzioni, inoltre, non solo può compromettere l'imparzialità del RPCT che già partecipa al sistema dei controlli interni, ma confligge con le prerogative allo stesso riconosciute, in particolare di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura, che devono essere svolte in condizioni di autonomia e indipendenza.

CONSIDERATO, dunque, che occorre procedere ad una regolamentazione del Nucleo di Valutazione della performance, ai sensi del quanto previsto dal vigente Statuto Comunale, adeguando altresì le disposizioni ad oggi previste nel vigente regolamento uffici e servizi che risultano in contrasto con il sopra richiamato contesto normativo;

RICHIAMATO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, per il Comune di Grotte, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 06/02/2019;

VISTO lo schema del nuovo Regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare un nuovo ed apposito regolamento che disciplini l'istituzione del Nucleo di valutazione e più compiutamente le sue competenze, i requisiti per la nomina, la durata ed il compenso del relativo incarico, nonché le modalità di funzionamento, oltre che opportuno costituire un Nucleo di valutazione della performance che, in maniera più incisiva, collabori con gli organi di governo e di gestione, nonché con gli altri organi di controllo interno e di revisione dei conti, al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell'attività e dei risultati del Comune;

VISTO il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D. L.vo n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. L.vo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal D. L.vo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO lo Statuto comunale;

Acquisiti sulla presente proposta i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare il «Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione», composto da n. 10 articoli, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che il Nucleo di Valutazione della performance è collegiale, composto da n. 3 (tre) componenti esterni all'Ente, nominati a seguito di apposito avviso pubblico, e che ai componenti dello stesso Nucleo sarà corrisposto il compenso annuo previsto nell'allegato regolamento;
4. di dare atto che con l'approvazione del presente Regolamento si dispone l'abrogazione dell'art. 41, comma 5 del vigente Regolamento Uffici e servizi, nella parte seguente: "*presieduto dal Segretario del comune e di cui fanno parte due esperti esterni in possesso di laurea e di elevata qualità morale e professionale*", oltre che di ogni previsione regolamentare precedente ed in contrasto con lo stesso Regolamento;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali l'adozione degli atti conseguenti l'approvazione del presente Regolamento;
6. di stabilire che la spesa derivante dalla nomina del Nucleo trova copertura nell'apposito stanziamento di bilancio 2018/2020, annualità 2019, stanziamento che sarà adeguato a seguito dell'approvazione del presente regolamento, a valere sul redigendo bilancio di previsione 2019/2021;
7. di dare informazione, a cura dell'ufficio di segreteria, del presente atto alla RSU e alle OO.SS.;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/91, stante l'urgenza di dotare l'Ente di tale organismo.

Grotte, 11/03/2019



IL RESPONSABILE DI P.O. AREA AMMINISTRATIVA

(Dott. Carmelo Alaimo)

PARERI SULLA SUPERIORE PROPOSTA:

PARERE DEL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla sua regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Grotte Li, 11/03/19



IL RESPONSABILE DI P.O. AREA AMMINISTRATIVA

(Dott. Carmelo Alaimo)

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere favorevole.

Grotte Li, 11/03/19



IL RESPONSABILE DI P.O. AREA FINANZIARIA

(Rag. Maria Ortolano)

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

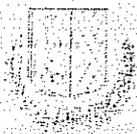
DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Tel. 0922 947500 fax 0922 947529

www.comunedigrotte.gov.it email info@comunedigrotte.org P.E.C. comunedigrotte@pec.it

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione della Performance (di seguito chiamato anche semplicemente Nucleo) del Comune di Grotte.
2. Il Nucleo è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
3. Il Nucleo, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco e alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.
4. Gli esiti delle varie forme di controllo interno previste dal Regolamento dei controlli interni sono utilizzati dal Nucleo per la valutazione del personale Dirigenziale e titolare di Posizione Organizzativa.

ART. 2 - SEDE, COMPOSIZIONE, E FUNZIONAMENTO

1. Il Nucleo ha sede presso l'Ente, opera in posizione di staff e di autonomia rispetto alle strutture operative; garantisce le sue attività in modo continuativo; opera esclusivamente in forma collegiale in sede decisoria ed attraverso le prestazioni d'opera intellettuale rese dai singoli componenti.
2. Il Nucleo è un organo collegiale composto da tre componenti esperti esterni all'Amministrazione comunale.
3. Le riunioni del Nucleo sono convocate dal Presidente e sono valide se sono presenti almeno due membri. Alle riunioni possono partecipare, su richiesta del Presidente, le Posizioni Organizzative.

ART. - 3 NOMINA

1. I componenti del Nucleo sono nominati dal Sindaco con propria determinazione, sulla base della valutazione dei *curricula* dei candidati attestanti le competenze e le professionalità richieste per ricoprire l'incarico *de quo*.
2. I *curricula* sono acquisiti mediante apposito avviso pubblico reso noto sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 15 giorni.
3. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune l'atto di nomina, i *curricula* e i relativi compensi.
4. La procedura di cui al presente articolo non prevede la formazione di graduatorie di merito o per titoli, né l'attribuzione di punteggi. L'Amministrazione si riserva la necessaria autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche richieste.
5. Gli interessati saranno invitati all'eventuale colloquio che potrà tenersi anche in considerazione del numero delle istanze ricevute.

ART. 4 - REQUISITI PER LA NOMINA

1. Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso:
 - a) Titolo di studio: diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del D. M. n. 509/1999 ovvero di laurea specialistica in: giurisprudenza, scienze politiche, economia, ingegneria.
 - b) adeguata professionalità ed esperienza, rinvenibile dal *curriculum vitae*;
 - c) di capacità intellettuali, manageriali, relazionali e di *leadership*, intesa come capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, nonché un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo;
 - d) buone conoscenze tecnologiche di *software*, anche avanzati.
2. Il componente del Nucleo non può essere nominato tra soggetti che:
 - a) rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
 - b) siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D. L.vo n. 267/2000 ovvero abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
 - c) siano componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall'Ente ovvero abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
 - d) incorrano nelle incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del Codice civile;

- e) si trovino nelle condizioni di divieto o impossibilità a contrarre con la pubblica Amministrazione e comunque non posseggano i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- f) abbiano maturato l'età per la pensione.

ART. 5 - DURATA E SOSTITUZIONI

1. Il Nucleo dura in carica due anni e non può essere rinnovato. Entro 60 giorni dalla scadenza si dovrà procedere alla nomina del nuovo organo di valutazione.
2. Un componente del Nucleo può rassegnare le dimissioni dall'incarico, garantendo comunque un preavviso di almeno trenta giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato.
3. Il Sindaco può procedere alla revoca della nomina, purché adeguatamente motivata, nei casi di gravi inadempienze, nonché nei casi di mancato rispetto del generale principio di imparzialità di giudizio.
4. I componenti del Nucleo cessano dall'incarico per:
 - a) scadenza del mandato;
 - b) dimissioni volontarie;
 - c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a 60 giorni;
 - d) revoca anticipata della nomina.
5. I componenti nominati decadono per cause naturali o per il verificarsi delle ipotesi d'incompatibilità. Costituisce causa di decadenza l'assenza ingiustificata a nr. 3 riunioni consecutive del Nucleo. I provvedimenti di decadenza sono adottati dal Sindaco che provvede alla sostituzione del componente decaduto con successivo atto, utilizzando l'elenco dei soggetti partecipanti all'avviso relativo al triennio.
6. Si applicano le norme relative alla *prorogatio* degli organi amministrativi.
7. Nel caso in cui si proceda alla sostituzione di un singolo componente, la durata dell'incarico del neo nominato è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero Nucleo.

ART. 6 - COMPENSO

1. Il compenso in ragione d'anno previsto per ciascun componente esterni del Nucleo è pari ad euro 600,00. Non è dovuto alcun rimborso per le spese di viaggio, vitto o alloggio.
2. I compensi saranno liquidati annualmente previa presentazione di idonea attestazione comprovante l'avvenuto svolgimento delle attività previste nel presente Regolamento, nel Regolamento sui controlli interni e programmate nei piani dell'Amministrazione comunale.

ART. 7 - FUNZIONI

1. Il Nucleo:
 - a) è competente in ordine alla misurazione e valutazione della performance delle singole Aree ed alla proposta di valutazione annuale dei Responsabili di posizione organizzativa;
 - b) ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi del Piano per la Trasparenza di cui al vigente piano anticorruzione del comune di Grotte, e quelli indicati nel piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
 - c) svolge, nei confronti degli organi politici di governo dell'Ente, un ruolo di proposta, guida e supporto nell'elaborazione del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance e del Piano della performance; in particolare guidandone, con funzioni propositive, la stesura degli stessi e seguendone il monitoraggio continuo nel tempo e i consequenziali riorientamenti emergenti dalle verifiche periodiche;
 - d) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione ed elabora una relazione annuale sullo stato dei controlli interni;
 - e) effettua la pesatura delle posizioni organizzative;
 - f) sovrintende e verifica la valutazione dei dipendenti effettuata dai rispettivi Responsabili di posizione organizzativa;
 - g) sovrintende ai processi di misurazione e valutazione del personale e le relative premialità di merito di tutto il personale, secondo le previsioni dei contratti collettivi nazionali, dei contratti integrativi, dei regolamenti interni all'Amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;

- h) fa proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- i) comunica tempestivamente le criticità riscontrate agli organi interni di governo dell'Ente, nonché cura le medesime comunicazioni nei confronti degli organismi esterni di controllo;
- j) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità dei controlli interni e del ciclo di gestione delle performance;
- k) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- l) valida la Relazione sulla performance definita annualmente dalla Giunta comunale;
- m) collabora con i Responsabili di Area nella valutazione dei dipendenti comunali loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e di attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità;
- n) collabora con l'Amministrazione e con i Dirigenti per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'Ente;
- o) svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative e/o regolamentari;

ART. 8 - PROCEDURE, TEMPI E MODALITÀ

1. Il Nucleo per l'adempimento dei propri compiti ed al fine di stabilire gli opportuni rapporti con gli altri soggetti interessati, fissa autonomamente le modalità di esercizio della propria attività in coerenza con quanto indicato nelle disposizioni di cui al presente Regolamento, avendo cura di assicurare comunque il diritto di informazione ai soggetti della valutazione. Tale fine è raggiunto anche mediante riunioni periodiche con i Responsabili di P.O.

2. Il Nucleo riferisce periodicamente ed almeno una volta all'anno alla Giunta comunale sui risultati della propria attività e può presentare allo stesso organo relazioni sull'andamento della gestione al fine di offrire alla Giunta stessa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura.

ART. 9 - NORMA TRANSITORIA

1. Nell'applicazione del presente Regolamento sono fatti salvi eventuali adempimenti di verifica o validazione di atti relativi agli anni precedenti prodotti secondo gli obiettivi assegnati e il Sistema di valutazione vigente nel periodo di riferimento.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia, ai contratti collettivi e i regolamenti di organizzazione, di contabilità e quelli vigenti nelle specifiche materie.

2. Il presente Regolamento entrerà in vigore nella data di esecutività della deliberazione di approvazione e sarà inserito nel sito istituzionale dell'Ente.

3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate eventuali altre disposizioni regolamentare incompatibile e in contrasto con lo stesso.

L'ASSESSORE ANZIANO

Vincenzo Agnello

IL SINDACO

Alfonso Provvidenza

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura E. Lo Iacono

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.
Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li 11.03.19



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Handwritten signature)

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE